Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 83

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 10 aprile 1953

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino via Roma n. 80 (Salone " La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 2 febbraio 1952
registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1952
registro n. 68 Presidenza, foglio n. 185

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

MARIMPIETRI Raffaele fu Antonio e fu Casciola Concetta, da San Demetrio nei Vestini (L'Aquila), classe 1883, partigiano combattente. — Invalido della guerra 1915-18, animato da vivo ardore patriottico, partecipava dopo l'armistizio alla lotta di liberazione molto distinguendosi nell'Abruzzo come organizzatore e come animatore. Rendeva servizi particolarmente apprezzati anche nel campo informativo prendendo contatto con il comando del Fronte militare della resistenza. Nonostante la perquisizione ed il saccheggio della sua casa, persisteva nella pericolosa attività intrapresa. Tratto in arresto in Roma ed interrogato con dure sevizie, manteneva fiero ed esemplare contegno nulla rivelando. — L'Aquila-Roma, settembre 1943 giugno 1944.

(1120)

Decreto 29 marzo 1952
registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1952
registro n. 69 Presidenza, foglio n. 127

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

MAGI Renato di Adelmo e di Rasi Annita, da Radicofani (Siena), classe 1925, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovanissimo combattente della lotta di liberazione, si distingueva per fede patriottica, per coraggio, per alto e nobile senso del dovere. Caduto prigioniero nel corso di un combattimento, benchè duramente maltrattato e minacciato di morte, manteneva il segreto sui componenti della formazione partigiana. Vittima della sua esemplare lealtà veniva fucilato dai tedeschi e cadeva da forte dopo di essersi detto fiero di morire nello adempimento del dovere. — Valle d'Orcia (Siena), 15 giugno 1944.

(1122)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 21 marzo 1953, n. 190.

Ratifica di decreti legislativi concernenti il Ministero della pubblica istruzione, emanati dal Governo durante il periodo dell'Assemblea Costituente.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

I seguenti decreti legislativi sono ratificati, salvi gli effetti degli atti legislativi di modifica o di abrogazione dei decreti stessi:

1° luglio 1946, n. 22. Proroga dei termini per l'efficacia degli elenchi dei concorsi nazionali per assistente universitario.

27 giugno 1946, n. 51. Nomine dei professori universitari avvenute senza la normale procedura del concorso.

27 giugno 1946, n. 56. Modificazione dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 27 ottobre 1945, numero 893, concernente l'istituzione di corsi straordinari presso le università per studenti reduci ed assimilati.

30 agosto 1946, n. 212. Disposizioni sul riconoscimento legale delle scuole di istruzione media non governative.

30 agosto 1946, n. 237. Attribuzioni dei Provveditori agli studi e degli altri organi scolastici periferici in materia di istruzione elementare.

18 settembre 1946, n. 318. Aumento del contributo concesso all'Accademia di San Luca sul bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

15 ottobre 1946, n. 373. Durata in carica del Consiglio superiore della pubblica istruzione non oltre il 16 ottobre 1947.

19 settembre 1946, n. 380. Piano di risanamento finanziario delle università e degli istituti superiori.

24 ottobre 1946, n. 381. Indennità da corrispondere ai componenti le commissioni, al personale di segreteria, tecnico e subalterno, per gli esami negli istituti e nelle scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica.

9 ottobre 1946, n. 434. Adeguamento di taluni premi, compensi, indennità spettanti agli insegnanti elementari per prestazioni post-scolastiche e di tasse di ammissione e di frequenza a corsi ed istituti.

8 novembre 1946, n. 436. Stanziamento di cento milioni di lire nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1946-47, per il funzionamento dei patronati scolastici.

2 settembre 1946, n. 483. Aumento della tassa di esame e dei compensi alle Commissioni esaminatrici e di vigilanza dei concorsi-esami di Stato, per l'insegnamento negli istituti e nelle scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e di avviamento professionale.

8 novembre 1946, n. 528. Istituzione di scuole ed istituti di istruzione secondaria per l'insegnamento della lingua tedesca nella provincia di Bolzano.

15 novembre 1946, n. 770. Aumento del contributo a favore della Scuola di ingegneria aeronautica del Politecnico di Torino.

4 gennaio 1947, n. 22. Trattenimento in servizio dei professori universitari che abbiano superato il 70° anno di età per l'anno accademico 1946-47.

4 gennaio 1947, n. 30. Trattenimento in servizio dall'anno accademico 1945-46 del prof. Enrico Presutti, ordinario di diritto costituzionale nell'Università di Napoli.

12 gennaio 1947, n. 35. Proroga del termine per la nomina a cattedre universitarie e per i trasferimenti di professori universitari.

24 gennaio 1947, n. 245. Restituzione di autonomia alle Deputazioni di storia patria e società storiche istituite e riconosciute dallo Stato anteriormente al 28 ottobre 1922.

7 aprile 1947, n. 254. Autorizzazione di una ulteriore spesa per il restauro e la sistemazione del palazzo demaniale Clerici in Milano.

24 gennaio 1947, n. 268. Aumento del contributo per la pubblicazione degli scritti e dei disegni di Leonardo da Vinci.

24 gennaio 1947, n. 269. Aumento dell'indennità alle guardie notturne dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità.

24 marzo 1947, n. 271. Disposizioni per i contratti di vendita dell'Enciclopedia italiana.

20 aprile 1947, n. 301. Determinazione dei contributi a favore dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d'arte ».

24 gennaio 1947, n. 324. Istituzione presso l'Università di Palermo del primo biennio della Facoltà di architettura e riconoscimento dei corsi svolti negli anni accademici 1944-45 e 1945-46.

7 marzo 1947, n. 409. Assegnazione di un contributo straordinario a favore dell'Università di Camerino.

3 aprile 1947, n. 411. Retribuzione al personale insegnante e non insegnante addetto ai corsi semestrali universitari per studenti reduci ed assimilati.

17 maggio 1947, n. 501. Pensioni a favore degli ecclesiastici ed insegnanti dei seminari teologici dell'ex regime austro-ungarico.

21 maggio 1947, n. 516. Attribuzione ai fattorini delle biblioteche pubbliche governative del trattamento economico previsto per il personale civile non di ruolo di quarta categoria.

21 maggio 1947, n. 523. Concessione di un contributo straordinario a favore dell'Accademia nazionale dei Lincei.

26 maggio 1947, n. 525. Apertura di una sessione di esami per l'abilitazione alla libera docenza.

16 maggio 1947, n. 555. Insegnamento in lingua materna nelle scuole elementari dell'Alto Adige.

29 maggio 1947, n. 595. Trattamento economico del personale non di ruolo insegnante e non insegnante, delle scuole e degli istituti d'istruzione artistica e musicale.

26 maggio 1947, n. 596. Deroga all'art. 17 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, relativo all'approvazione del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore.

30 giugno 1947, n. 602. Ordinamento dei Corpi consultivi del Ministero della pubblica istruzione.

21 maggio 1947, n. 617. Istituzione di un lettorato di lingua olandese presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma.

29 maggio 1947, n. 690. Provvidenze a favore dell'istruzione tecnica.

28 giugno 1947, n. 757. Provvedimenti di carattere finanziario a favore delle Università e degli Istituti superiori.

30 maggio 1947, n. 761. Modificazioni al sistema di accertamento e riscossione dei contributi spettanti al Monte pensioni per gli insegnanti elementari.

31 luglio 1947, n. 772. Estensione delle disposizioni del decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 825, sull'uso della lingua tedesca nei Comuni della provincia di Bolzano, ai Comuni mistilingui della provincia di Trento.

29 maggio 1947, n. 846. - Riconoscimento del valore legale dei titoli conseguiti in corsi di insegnamento medio organizzati nei campi di prigionia e di internamento.

6 agosto 1947, n. 926. Concessione di un contributo straordinario di lire 2.000.000 da parte dello Stato a favore della libera Università di Camerino.

29 maggio 1947, n. 936. Istituzione di un ruolo transitorio degli insegnanti di educazione fisica negli istituti e nelle scuole di istruzione media.

1° settembre 1947, n. 1053. Iscrizione al corso di laurea in pedagogia degli studenti provenienti dal soppresso Istituto di antropologia sociale di Palermo.

3 settembre 1947, n. 1054. Aumento del fondo annuo fisso a carico dello Stato per il funzionamento e l'incremento dell'Istituto centrale del restauro.

10 ottobre 1947, n. 1056. Norme provvisorie per il funzionamento del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

1° settembre 1947, n. 1062. Ammissione delle alunne licenziate dalle scuole civiche « Regina Margherita » di Genova ed « Alessandro Manzoni » di Milano, al corso di laurea in lingue e letterature straniere, istituito presso l'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia.

22 agosto 1947, n. 1086. - Sistemazione della Villa nazionale di Stra.

22 settembre 1947, n. 1200. Concorsi per aiuti ed assistenti universitari.

5 ottobre 1947, n. 1202. Trattenimento in servizio per gli anni scolastici 1945-46 e 1946-47 del personale direttivo e insegnante degli istituti e delle scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e artistica, che ha raggiunto il limite di età per il collocamento a riposo.

5 ottobre 1947, n. 1312. Integrazioni e modificazioni al decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, numero 107, sullo stato giuridico ed economico dei segretari economi degli istituti e delle scuole di istruzione tecnica.

21 ottobre 1947, n. 1346. Fusione dell'Istituto nazionale per gli orfani dei maestri elementari e dell'Istituto nazionale di assistenza magistrale in unico Ente nazionale di assistenza magistrale, con sede in Roma.

22 novembre 1947, n. 1383. Modificazione dell'art. 1 del decreto legislativo 31 luglio 1947, n. 772, concernente l'estensione delle disposizioni sull'uso della lingua tedesca ai Comuni mistilingui della provincia di Trento.

16 ottobre 1947, n. 1497. Modificazioni del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare in materia di libri di testo, approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577.

24 novembre 1947, n. 1580. Elevazione del contributo dello Stato a favore dell'Accademia dei Lincei e concessione alla stessa Accademia di un contributo straordinario.

31 dicembre 1947, n. 1687. Nuove norme sul trattamento economico del personale non di ruolo degli istituti e delle scuole d'istruzione media.

27 febbraio 1948, n. 140. Stanziamento della somma di lire 9.000.000 nel bilancio del Ministero della pubblica istruzione da mettersi a disposizione del commissario liquidatore dell'Ente nazionale per l'insegnamento medio e superiore (E.N.I.M.S.).

13 febbraio 1948, n. 158. Provvedimenti finanziari a favore delle università e degli istituti di istruzione superiore.

14 febbraio 1948, n. 168. Tasse e contributi universitari.

30 gennaio 1948, n. 171. Autorizzazione della spesa di lire 96.000.000 a titolo di contributo di consolidamento, ricostruzione e restauro di opere nella basilica di San Marco di Venezia.

11 marzo 1948, n. 240. - Miglioramenti economici al personale direttivo, insegnante ed educativo degli Istituti di istruzione e di educazione.

5 marzo 1948, n. 317. Concessione di un contributo straordinario, per l'esercizio finanziario 1948-49, a favore dell'Istituto di studi germanici in Roma.

14 febbraio 1948, n. 324. Aumento di posti di ruolo per la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Modena.

9 marzo 1948, n. 359. Pagamento di compensi, indennità e propine da corrispondere ai membri delle Commissioni esaminatrici, al personale di segreteria e subalterno addetto agli esami presso le scuole magistrali governative, nonchè ai rappresentanti del Ministero, preposti agli esami di abilitazione presso le scuole magistrali legalmente riconosciute.

27 marzo 1948, n. 389. Concessione di un contributo straordinario alla Società geografica italiana.

27 marzo 1948, n. 397. Trattamento economico dei supplenti dei professori universitari e dei lettori di lingue straniere retribuiti a carico del bilancio statale.

27 marzo 1948, n. 419. Concessione di un contributo straordinario a favore dell'Istituto nazionale di alta matematica in Roma.

27 marzo 1948, n. 472. Aumento delle dotazioni a favore delle Accademie e degli Istituti culturali.

16 aprile 1948, n. 479. Modificazioni all'art. 287 del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

16 aprile 1948, n. 481. Aggregazione dell'Osservatorio astronomico di Roma (Monte Porzio) all'Osservatorio astronomico di Roma (Monte Mario).

16 aprile 1948, n. 489. Abrogazione delle disposizioni concernenti la nomina dei professori universitari senza la normale procedura del concorso e conferimento dell'abilitazione alla libera docenza senza esami.

16 aprile 1948, n. 491. Modificazioni dell'art. 105, ultimo comma, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

16 aprile 1948, n. 550. Sospensione, per l'anno scolastico 1947-48, dell'applicazione dell'art. 134 del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577.

16 aprile 1948, n. 551. Abrogazione degli articoli 5 e 6 della legge 31 maggio 1943, n. 570, relativa al concorso speciale per incaricati delle direzioni didattiche rurali.

16 aprile 1948, n. 576. Soppressione del ruolo dei maestri elementari dei Convitti nazionali.

16 aprile 1948, n. 577 Conferimento di cattedre negli Istituti medi di istruzione ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali.

4 marzo 1948. n. 590. Aumento del contributo dello Stato a favore dell'Istituto di biologia marina di Rovigno, trasferito a Venezia, e concessione di un contributo straordinario.

16 aprile 1948, n. 609. Integrazione del primo comma e del capoverso n. 1 dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 385, e proroga del funzionamento dell'Ufficio per il recupero delle opere d'arte e del materiale bibliografico e scientifico.

3 maggio 1948, n. 669. Ricostituzione dell'Università dei calzolai nel comune di Tarquinia.

16 aprile 1948, n. 712. Aumento degli organici del personale insegnante degli educandati governativi di Milano, Firenze e Verona.

7 maggio 1948, n. 743. Disposizioni relative ai concorsi a cattedre universitarie da indire nell'anno 1948.

7 maggio 1948, n. 808. Norme concernenti le proposte relative all'ordinamento didattico delle Facoltà di lettere e filosofia, di scienze matematiche, fisiche e naturali e di ingegneria dell'Università di Bari.

17 aprile 1948, n. 845. Salvaguardia del carattere lagunare e monumentale della città di Venezia.

7 maggio 1948, n. 887 Funzionamento dei corsi di perfezionamento in discipline musicali presso l'Accademia di Santa Cecilia in Roma.

7 maggio 1948, n. 1003. Indennità accademica ai professori universitari ed indennità di carica ai rettori delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

7 maggio 1948, n. 1034. Valutazione del servizio di insegnamento elementare e medio per i concorsi a cattedre negli istituti e scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica e nelle scuole e corsi di avviamento professionale.

7 maggio 1948, n. 1038. Miglioramenti di carriera al personale degli educandati governativi femminili.

7 maggio 1948, n. 1075. Compensi ai componenti delle Commissioni d'esami negli Istituti d'istruzione musicale e artistica nonchè al personale tecnico di segreteria, di economato e subalterno degli Istituti stessi.

7 maggio 1948, n. 1076. Indennità da corrispondere ai componenti le Commissioni, al personale di segreteria, tecnico e subalterno, per gli esami negli Istituti e nelle Scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica.

7 maggio 1948, n. 1174. Trattamento economico e stato giuridico del personale giornaliero in servizio nei Conservatori di musica, nelle Accademie di belle arti e nei Licei artistici.

7 maggio 1948, n. 1188. Istituzione del ruolo dei professori di storia dell'arte nei Licei classici.

7 maggio 1948, n. 1276. Conferimento delle supplenze e degli incarichi di insegnamento negli istituti e nelle scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica.

7 maggio 1948, n. 1347 Revisione dello stato giuridico ed economico del personale di segreteria degli istituti e delle scuole d'arte.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 marzo 1953

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 1953, n. **191.**

Prelevazione di lire 200.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1952-1953.

Relazione del Ministro ad interim per il tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 200.000.000 *dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario* 1952-53.

Signor Presidente,

Il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le concerne la prelevazione di L. 200.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1952-53, onde provvedere all'assegnazione di un contributo straordinario alla Croce Rossa Italiana affinchè possa partecipare all'opera di soccorso delle popolazioni delle coste nord-occidentali dell'Europa colpite dalle gravissime inondazioni dei giorni decorsi.

Poichè per l'assegnazione della predetta somma di lire 200.000.000 ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, si provvede ad essa mediante prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro per il bilancio ad interim per il tesoro
PELLA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 10 luglio 1952, n. 910;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1952-53, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato ad interim per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo 466 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1952-53, è autorizzata la prelevazione di L. 200.000.000 che si inscrivono al capitolo 531-*quater* « Contributo straordinario alla Croce Rossa Italiana per soccorsi alle popolazioni dell'Europa nord-occidentale danneggiate dalle innondazioni del febbraio 1953, » di nuova istituzione nello stato di previsione medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1953

EINAUDI

De Gasperi — Pella

Visto, *il Guardasigilli* Zoli
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 marzo 1953
Atti del Governo, registro n. 75, foglio n. 138. — Palla

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1953.

Variazioni allo stato di previsione della entrata e della spesa per l'esercizio 1952-53 del « Fondo addestramento professionale lavoratori ».

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 1950, n. 17;

Visto il proprio decreto Ministeriale del 30 marzo 1952, con il quale è stato approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del «Fondo addestramento professionale dei lavoratori » per l'esercizio 1952-53;

Considerata la necessità di apportare alcune variazioni allo stato di previsione predetto in relazione all'andamento delle spese accertate nel corso dell'esercizio;

Decreta:

Allo stato di previsione della entrata e della spesa per l'esercizio 1952-53 del « Fondo addestramento professionale lavoratori » sono apportate le seguenti variazioni:

Entrata

Capitolo 8. — Economie nei residui passivi e maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari ad integrazione dell'avanzo di gestione degli esercizi medesimi . *per memoria*

Spesa

In aumento:

Capitolo 3. — Contributi in favore di Enti e Istituti aventi per scopo l'addestramento professionale dei lavoratori (legge 4 maggio 1951, n. 456, art. 3, lett. *D*) . . . . L. 500.000.000

Capitolo 7. — Spese relative all'amministrazione del « Fondo addestramento professionale dei lavoratori » o comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali esso è stato istituito L. 150.000.000

Capitolo 9. — Avanzo finanziario della gestione da utilizzarsi negli esercizi successivi ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17 . . *per memoria*

L. 650.000.000

In diminuzione:

Capitolo 1. — Spese per il trattamento economico degli allievi, per il trattamento del personale istruttore dei corsi, per acquisto di attrezzatura ed utensileria e per l'organizzazione dei corsi . L. 650.000.000

Roma, addì 9 febbraio 1953

Il Ministro: Rubinacci

(1541)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1953.

Riconoscimento del comune di Quinzano ai fini della legge 9 agosto 1948, n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulle proroghe degli sfratti.

IL MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 della legge 9 agosto 1948, n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulle proroghe degli sfratti nei Comuni che presentano forte penuria di abitazioni:

Vista la proposta del Prefetto di Brescia;

Decreta:

Il comune di Quinzano d'Oglio è riconosciuto centro con forte penuria di abitazioni ai sensi e per gli effetti della legge sopraindicata.

Roma, addì 17 marzo 1953

Il Ministro per l'interno
Scelba

Il Ministro per i lavori pubblici
Aldisio

(1701)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1953.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere dell'erigendo Centro studi televisivi ubicati nella zona di Roma - Monte Mario - nonchè autorizzazione alla R.A.I. - Radio Italiana - ad espropriare i terreni limitrofi.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulla espropriazione forzata per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visto il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per l'esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 31 della convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Vista la domanda in data 10 marzo 1953, con la quale la R.A.I. Radio Italiana chiede la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori relativi al Centro studi televisivi di Roma Monte Mario;

Vista la relazione tecnica ed il progetto particolareggiato esecutivo dei lavori occorrenti per la costruzione del detto Centro;

Considerato il carattere di pubblico interesse ed utilità delle opere di cui trattasi, e l'urgenza e indifferibilità dell'inizio del funzionamento del Centro studi televisivi di Roma, in relazione all'inizio delle trasmissioni televisive da Roma (Monte Mario) in base alle clausole della convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Constatato che, dopo accurate ricerche, è risultato che le aree tecnicamente più adatte per l'installazione del Centro, e che garantiscono inoltre la sicurezza presente e avvenire di essere esclusivamente riservate ai servizi di esso, sono quelle tratteggiate in rosso nella mappa annessa al piano esecutivo del lavoro, che forma parte integrante del presente decreto;

Considerata la necessità di evitare che eventuali pretese da parte di terzi possano intralciare la sollecita esecuzione dei lavori del costruendo Centro, e per assicurare la rispondenza delle aree allo scopo cui sono state destinate;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, le opere necessarie per l'impianto e l'esercizio del Centro degli studi televisivi di Roma Monte Mario della R.A.I. Radio Italiana sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

Art. 2.

Per le opere di cui all'articolo precedente, che saranno iniziate entro il 31 agosto 1953 e compiute entro il termine di 3 (tre) anni dal giorno di pubblicazione del presente decreto, la R.A.I. Radio Audizioni Italia, Società per azioni, è autorizzata, ove ne ravvisi l'opportunità, ad espropriare i terreni compresi nella zona tratteggiata con segno rosso semplice nella mappa allegata al piano esecutivo.

Art. 3.

Per le espropriazioni di cui al precedente articolo da compiere entro il termine di tre anni dal giorno di pubblicazione del presente decreto, saranno applicate le disposizioni di cui alla legge 25 giugno 1865, n. 2359, modificata dalla legge 18 dicembre 1879, n. 5188, e al regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 marzo 1953

Il Ministro: SPATARO

(1700)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 361 del 1° aprile 1953. Prezzi di cessione dell'aureomicina importata sul programma E.R.P.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 361 del 1° aprile 1953, ha fissato come appresso i prezzi di cessione dell'aureomicina importata sul programma E.R.P., gestita dall'E.N.D.I.M.E.A. a modifica di quelli precedentemente stabiliti con le circolari n. 301 del 29 ottobre 1951 e n. 317 del 10 aprile 1952, ferme restando le altre condizioni e le modalità di cessione:

a) flacone da 16 capsule di gr. 0,25 per capsula: L. 3000 per flacone;

b) flacone da 100 capsule di gr. 0,25 per capsula: L. 18.750 per flacone.

(1728)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Riunione in Sessione straordinaria della Commissione europea del Danubio

La Commissione europea del Danubio, conformemente alle disposizioni della Convenzione del 23 luglio 1921 che stabilisce lo Statuto definitivo del Danubio, si è riunita in Sessione straordinaria a Roma dal 9 al 13 marzo 1953 sotto la Presidenza di S. E. Adrien Thierry, Ambasciatore di Francia. Erano presenti i rappresentanti della Francia, dell'Italia e della Gran Bretagna e quelli della Repubblica federale tedesca in qualità di osservatori. La Romania, firmataria del Protocollo addizionale della Convenzione di Belgrado del 18 agosto 1948, non ha partecipato alla Sessione.

Conformemente all'art. 7 della Convenzione del 1921, la Commissione europea del Danubio sussisterà finchè essa non sia disciolta con l'accordo di tutti i suoi membri. La Commissione ha stabilito di fissare provvisoriamente la sua sede a Roma ed ha nominato suo Segretario generale il Ministro plenipotenziario dott. Guido Crolla.

La Commissione, tenuto conto della situazione dei suoi averi, ha deciso di rimborsare con priorità, in base alle disposizioni dell'art. 14 della Convenzione di Sinaia del 18 agosto 1938, i crediti del suo vecchio personale e di proporre ai Governi interessati di rimborsar loro una frazione dell'importo totale in capitale dei crediti degli Stati.

(1727)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di due zone di terreno demaniale site lungo il fiume Musestre in comune di Roncade (Treviso).

Con decreto interministeriale 9 dicembre 1952, n. 1261, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di due zone di terreno demaniale lungo il fiume Musestre, in comune di Roncade (Treviso), segnate in catasto dello stesso Comune alla sezione C, foglio II, mappali 314 e 315, delle rispettive superfici di ettari 0.02.36 e 0.00.44 ed indicate nell'estratto catastale in data 20 marzo 1950, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso, che fa parte integrante del decreto stesso.

(1571)

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno lungo il fiume Musestre in comune di Roncade (Treviso).

Con decreto interministeriale 17 ottobre 1952, n. 1251, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno demaniale lungo il fiume Musestre, in comune di Roncade (Treviso), segnata in catasto dello stesso Comune alla sezione C, foglio II, mappale 335/b, della superficie di ettari 0.04.37, indicata nell'estratto catastale 7 febbraio 1951, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso, che fa parte integrante del decreto stesso.

(1731)

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Teramo

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 2123 in data 25 marzo 1953, è stata prorogata fino al 30 settembre 1953, la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Teramo, affidata al commissario governativo dottor Raffaele De Julis.

(1573)

Modificazione al decreto Ministeriale 25 febbraio 1953, di approvazione del progetto di variante al piano parziale di ricostruzione di Milano, relativo alla zona compresa tra le vie Sambuco, Aurispa e Gian Galeazzo.

A parziale modifica di quanto disposto col decreto Ministeriale 25 febbraio 1953, n. 85, il progetto di variante al piano parziale di ricostruzione di Milano, relativo alla zona compresa tra le vie Sambuco, Aurispa e Gian Galeazzo, deve intendersi approvato con la lieve modifica conseguente all'accoglimento della richiesta della S. A. Cotonificio Cantoni, per quanto concerne la volumetria della lottizzazione del fronte ovest della via Aurispa, come dalla planimetria in scala 1:500 vistata agli effetti del decreto medesimo.

(1519)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Venezia

Con decreto Ministeriale 30 marzo 1953, la gestione del Consorzio agrario provinciale di Venezia viene prorogata fino al 31 ottobre 1953 ed il dott. Enrico Antichi è confermato nell'incarico di commissario governativo del Consorzio medesimo, con i poteri di cui al precedente decreto Ministeriale in data 30 novembre 1952 e con carico di provvedere, entro il termine suddetto, agli adempimenti di chiusura dell'esercizio corrente e di nomina degli organi amministrativi nei modi prescritti dall'art. 2364 del Codice civile.

(1683)

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Foggia

Con decreto Ministeriale 30 marzo 1953, la gestione del Consorzio agrario provinciale di Foggia viene prorogata fino al 31 ottobre 1953 ed il dott. Elio Lusignoli è confermato nell'incarico di commissario governativo del Consorzio medesimo, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione assegnati dallo statuto agli ordinari organi amministrativi: sono conferiti, inoltre, al commissario predetto i poteri della assemblea per quanto concerne l'approvazione del bilancio 1952, con l'obbligo di provvedere entro il 31 ottobre 1953 alla convocazione delle assemblee parziali e generale dei soci per gli adempimenti di cui all'art. 2364, numeri 2, 3 e 4 del Codice civile.

(1684)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 81

CAMBI VALUTARI (Esportazione)
Cambi di chiusura del 9 aprile 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,92	635,75
» Firenze	624,90	634 —
» Genova	624,90	636,50
» Milano	624,93	634,50
» Napoli	624,90	635 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,91	634,625
» Torino	624,91	633 —
» Trieste	624,92	—
» Venezia	624,90	635,50

Media dei titoli del 9 aprile 1953

Rendita 3,50 % 1906	65,50
Id. 3,50 % 1902	62,95
Id. 3 % lordo	74,25
Id. 5 % 1935	95,55
Redimibile 3,50 % 1934	80,625
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,275
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,40
Id. 5 % 1936	92,325
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,725
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,725

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI
Cambi del 9 aprile 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. . . . Lit. 624,92
1 dollaro canadese . » 634,56

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . Lit. 1749,78

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Consegna dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1962) al portatore

A mente dell'art. 10 del decreto Ministeriale 2 gennaio 1953, si comunica che il 20 aprile 1953 sarà iniziata la consegna dei titoli definitivi al portatore dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1962), in cambio delle ricevute rilasciate all'atto della sottoscrizione.

Roma, addì 3 aprile 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(1729)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 15.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte della legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	489445	D'Onofrio Ersilia di Tito, moglie di Amicarelli Erasmo, dom. in Agnone (Campobasso), vincolata per dote	252 —
Id.	809000	Come sopra (senza vincolo dotale)	105 —
P. R. 3,50 % (1934)	261762	Come sopra (senza vincolo dotale)	840 —
Cons. 4,50 %	12939	Congregrazione di carità di Gambasca (Cuneo)	7[illegible]8 —
Cons. 3,50 % (1902)	24136	Come sopra	28 —
Id.	22452	Come sopra	31,50
Id.	32179	Come sopra	17,50
Id.	4670	Come sopra	17,50
Id.	17042	Come sopra	45,50
Cons. 3 50 % (1906)	701245	Come sopra	14 —
Id.	311491	Come sopra	28 —
P. R. 3,50 % (1934)	31437	Poggi Longostrevi Luigi fu Ludovico, dom. a Pontenure (Piacenza), vincolata per cauzione	84 —
Id.	370452	Poggi Luigi fu Lodovico, dom. in Piacenza, vincolato per cauzione	448 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 18 marzo 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(1469)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina di un sindaco effettivo del Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto l'art. 23 dello statuto del Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, approvato con decreto del 22 ottobre 1936 e modificato con decreti del 5 gennaio 1939 e del 25 ottobre 1950;

Dispone:

Il dott. Giovanni Santoponte è nominato sindaco effettivo del Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 marzo 1953

Il Governatore: MENICHELLA

(1363)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Piacenza in data 20 ottobre 1952, n. 30507, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza è costituita come appresso:

Presidente:
Prestamburgo dott. Carlo, ff. vice prefetto.

Componenti:
Bazzicalupo dott. Leopoldo, medico provinciale;
Capella prof. dott. Francesco, docente in clinica chirurgica;
Esposito prof. dott. Alessandro, docente in patologia medica;
Borghini dott. Giuseppe, medico condotto.

Segretario:
Di Noia dott. Antonio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Piacenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 21 marzo 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1553)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Benevento in data 24 giugno 1952, n. 16369, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento è costituita come appresso:

Presidente:
Lozzi dott. Camillo, vice prefetto.

Componenti:
Matera dott. Alfonso, medico provinciale;
Bazzicalupo prof. dott. Carlo, docente in patologia medica;
Belletti prof. dott. Francesco, docente in clinica chirurgica;
Pacifico dott. Vincenzo, medico condotto.

Segretario:
Martano dott. Ugo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Benevento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 21 marzo 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1552)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 15 gennaio 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Nuoro in data 15 gennaio 1953, n. 962, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 15 gennaio 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Nuoro è costituita come appresso:

Presidente:
Pagnozzi dott. Coriolano, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Duce dott. Aldo, medico provinciale;
Manca prof. dott. Serafino, docente in patologia medica;
Ferracciu prof. dott. Domenico, primario dell'Ospedale civile San Francesco di Nuoro;
Pippia dott Giuseppe, medico condotto.

Segretario:
Cinti dott. Valfredo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Nuoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 21 marzo 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1554)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Caserta.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto commissariale n. 20495.2/8854 in data 19 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Caserta;
Viste le lettere 13 settembre 1952, n. 33920, e 6 febbraio 1953, n. 47819, con le quali il Prefetto di Caserta ha rappresentato la necessità — a seguito della decisione 9 giugno 1951, con cui

la V Sezione del Consiglio di Stato ha annullato gli atti del predetto concorso — che detta Commissione venga nuovamente riconvocata per il riesame degli atti stessi e che all'uopo occorre provvedere alla sostituzione del prefetto dott. Roberto Foti nella qualità di presidente della predetta Commissione, perchè trasferito ad altra sede;

Visto il decreto-legge 31 luglio 1935, n. 446;

Visto l'art. 32 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 35 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

In sostituzione del prefetto dott. Roberto Foti è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Caserta, il prefetto dottor Giovan Battista Zanframundo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 2 marzo 1953

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(1504)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Varese.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Varese in data 14 marzo 1952, n. 6191, con cui è stato indetto il concorso per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Varese;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Varese è costituita come appresso:

Presidente:
Casales dott. Carlo, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Giovannardi prof. dott. Augusto, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Milano;
Parini prof. dott. Federico, primario in anatomia patologica presso l'ospedale maggiore di Milano;
Lillo dott. Leonardo dell'Istituto superiore di sanità;
Bonezzi dott. Gino, direttore della sezione medica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Como.

Segretario:
Lillo dott. Francesco, primo segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede presso il Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 marzo 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1522)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Reggio nell'Emilia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Reggio nell'Emilia in data 29 agosto 1952, n. 30485, con cui è stato indetto il concorso interno al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Reggio nell'Emilia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Reggio nell'Emilia è costituita come appresso:

Presidente:
Sabino dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:
Ambrosioni prof. dott. Pietro docente di igiene e microbiologia presso l'Università di Modena;
Ciusa prof. Walter, direttore Istituto di chimica e merceologia dell'Università di Bologna;
Calò prof. Aldo, dell'Istituto superiore di sanità;
Buoncristiani prof. Dino, direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa.

Segretario:
La Perna dott. Salvatore, vice segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Reggio nell'Emilia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 marzo 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1523)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso per titoli per il conferimento di un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Pescara.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758, e la tabella organica approvata con regio decreto 4 aprile 1935, n. 497;

Visti i decreti Ministeriali 6 luglio 1948;

Visto il decreto Ministeriale 23 giugno 1952;

Decreta:

E' indetto un concorso per titoli per il conferimento di un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Pescara, con la retribuzione iniziale di L. 125.800 annue lorde, oltre la indennità di carovita stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 32, dovranno essere presentate entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica alla segreteria della Procura generale presso la Corte di appello di L'Aquila, corredate dai seguenti documenti:

a) certificato di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici;

c) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune ove il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) certificato medico comprovante che il concorrente è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti o imperfezioni fisiche;

f) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare;

g) stato di famiglia;

h) diploma originale di laurea in medicina e chirurgia, conseguito in una Università italiana, ovvero certificato autentico di tale titolo rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;

i) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;

l) certificato d'iscrizione all'albo dei medici chirurghi;

m) dichiarazione dell'interessato dalla quale dovranno risultare gli eventuali incarichi retribuiti di cui è provvisto e la retribuzione che percepisce per ogni singolo incarico.

Tutti i documenti debbono essere redatti in carta legale e debitamente legalizzati; quelli indicati alle lettere b), c), d), e), g), debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto.

Oltre ai documenti suddetti i concorrenti potranno presentare i titoli professionali di carattere scientifico che riterranno di esibire a dimostrazione della loro capacità e della loro attitudine al servizio di medico carcerario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 23 gennaio 1953

Il Ministro: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1953
Registro n. 4 Grazia e giustizia, foglio n. 336. — OLIVA

(1524)

Concorso per titoli per il conferimento di un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Teramo.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758, e la tabella organica approvata con regio decreto 4 aprile 1935, n. 497;

Visti i decreti Ministeriali 6 luglio 1948;

Visto il decreto Ministeriale 23 giugno 1952;

Decreta:

E' indetto un concorso per titoli per il conferimento di un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Teramo, con la retribuzione iniziale di L. 125.800 annue lorde, oltre la indennità di carovita stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 32, dovranno essere presentate entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica alla segreteria della Procura generale presso la Corte di appello di L'Aquila, corredate dai seguenti documenti:

a) certificato di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici;

c) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune ove il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) certificato medico comprovante che il concorrente è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti o imperfezioni fisiche;

f) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare;

g) stato di famiglia;

h) diploma originale di laurea in medicina e chirurgia, conseguito in una Università italiana, ovvero certificato autentico di tale titolo rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;

i) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;

l) certificato d'iscrizione all'albo dei medici chirurghi;

m) dichiarazione dell'interessato dalla quale dovranno risultare gli eventuali incarichi retribuiti di cui è provvisto e la retribuzione che percepisce per ogni singolo incarico.

Tutti i documenti debbono essere redatti in carta legale e debitamente legalizzati; quelli indicati alle lettere b), c), d), e), g), debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto.

Oltre ai documenti suddetti i concorrenti potranno presentare i titoli professionali di carattere scientifico che riterranno di esibire a dimostrazione della loro capacità e della loro attitudine al servizio di medico carcerario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 23 gennaio 1953

Il Ministro: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1953
Registro n. 4 Grazia e giustizia, foglio n. 334. — OLIVA

(1525)

Concorso per titoli per il conferimento di un posto di sanitario aggregato presso la casa di reclusione di Sulmona

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758, e la tabella organica approvata con regio decreto 4 aprile 1935, n. 497;

Visti i decreti Ministeriali 6 luglio 1948;

Visto il decreto Ministeriale 23 giugno 1952;

Decreta:

E' indetto un concorso per titoli per il conferimento di un posto di sanitario aggregato presso la casa di reclusione di Sulmona, con la retribuzione iniziale di L. 125.800 annue lorde, oltre la indennità di carovita stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 32, dovranno essere presentate entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica alla segreteria della Procura generale presso la Corte di appello di L'Aquila, corredate dai seguenti documenti:

a) certificato di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici;

c) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune ove il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) certificato medico comprovante che il concorrente è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti o imperfezioni fisiche;

f) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare;

g) stato di famiglia;

h) diploma originale di laurea in medicina e chirurgia, conseguito in una Università italiana, ovvero certificato autentico di tale titolo rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;

i) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;

l) certificato d'iscrizione all'albo dei medici chirurghi;

m) dichiarazione dell'interessato dalla quale dovranno risultare gli eventuali incarichi retribuiti di cui è provvisto e la retribuzione che percepisce per ogni singolo incarico.

Tutti i documenti debbono essere redatti in carta legale e debitamente legalizzati; quelli indicati alle lettere b), c), d), e), g), debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto.

Oltre ai documenti suddetti i concorrenti potranno presentare i titoli professionali di carattere scientifico che riterranno di esibire a dimostrazione della loro capacità e della loro attitudine al servizio di medico carcerario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 23 gennaio 1953

Il Ministro: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1953
Registro n. 4 Grazia e giustizia, foglio n. 337. — OLIVA

(1526)

Concorso per titoli per il conferimento di un posto di sanitario aggregato presso la casa di reclusione di Lecce

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758, e la tabella organica approvata con regio decreto 4 aprile 1935, n. 497;
Visti i decreti Ministeriali 6 luglio 1948;
Visto il decreto Ministeriale 23 giugno 1952;

Decreta:

E' indetto un concorso per titoli per il conferimento di un posto di sanitario aggregato presso la casa di reclusione di Lecce, con la retribuzione iniziale di L. 143.400 annue lorde, oltre la indennità di carovita stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 32, dovranno essere presentate entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica alla segreteria della Procura generale presso la Corte di appello di Lecce, corredate dai seguenti documenti:

a) certificato di nascita;
b) certificato di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici;
c) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune ove il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza;
d) certificato generale del casellario giudiziale;
e) certificato medico comprovante che il concorrente è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti o imperfezioni fisiche;
f) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare;
g) stato di famiglia;
h) diploma originale di laurea in medicina e chirurgia conseguito in una Università italiana, ovvero certificato autentico di tale titolo rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;
i) diploma di abilitazione all'esercizio della professione
l) certificato d'iscrizione all'albo dei medici chirurghi.
m) dichiarazione dell'interessato dalla quale dovranno risultare gli eventuali incarichi retribuiti di cui è provvisto e la retribuzione che percepisce per ogni singolo incarico.

Tutti i documenti debbono essere redatti in carta legale e debitamente legalizzati; quelli indicati alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *g*), debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto.

Oltre ai documenti suddetti i concorrenti potranno presentare i titoli professionali di carattere scientifico che riterranno di esibire a dimostrazione della loro capacità e della loro attitudine al servizio di medico carcerario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 23 gennaio 1953

Il Ministro: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1953
Registro n. 4 *Grazia e giustizia, foglio n.* 339. — OLIVA

(1527)

Concorso per titoli per il conferimento di un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Lanciano

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758, e la tabella organica approvata con regio decreto 4 aprile 1935, n. 497;
Visti i decreti Ministeriali 6 luglio 1948;
Visto il decreto Ministeriale 23 giugno 1952;

Decreta:

E' indetto un concorso per titoli per il conferimento di un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Lanciano, con la retribuzione iniziale di L. 107.100 annue lorde, oltre la indennità di carovita stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 32, dovranno essere presentate entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica alla segreteria della Procura generale presso la Corte di appello di L'Aquila, corredate dai seguenti documenti:

a) certificato di nascita;
b) certificato di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici;
c) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune ove il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza;
d) certificato generale del casellario giudiziale;
e) certificato medico comprovante che il concorrente è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti o imperfezioni fisiche;
f) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare;
g) stato di famiglia;
h) diploma originale di laurea in medicina e chirurgia, conseguito in una Università italiana, ovvero certificato autentico di tale titolo rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;
i) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
l) certificato d'iscrizione all'albo dei medici chirurghi;
m) dichiarazione dell'interessato dalla quale dovranno risultare gli eventuali incarichi retribuiti di cui è provvisto e la *retribuzione che percepisce per ogni singolo incarico.*

Tutti i documenti debbono essere redatti in carta legale e debitamente legalizzati; quelli indicati alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *g*), debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto.

Oltre ai documenti suddetti i concorrenti potranno presentare i titoli professionali di carattere scientifico che riterranno di esibire a dimostrazione della loro capacità e della loro attitudine al servizio di medico carcerario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 26 gennaio 1953

Il Ministro: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1953
Registro n. 5 *Grazia e giustizia, foglio n.* 11. — OLIVA

(1528)

Concorso per titoli per il conferimento di un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Taranto

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758, e la tabella organica approvata con regio decreto 4 aprile 1935, n. 497;
Visti i decreti Ministeriali 6 luglio 1948;
Visto il decreto Ministeriale 23 giugno 1952;

Decreta:

E' indetto un concorso per titoli per il conferimento di un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Taranto, con la retribuzione iniziale di L. 143.400 annue lorde, oltre la indennità di carovita stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 32, dovranno essere presentate entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica alla segreteria della Procura generale presso la Corte di appello di Lecce, corredate dai seguenti documenti:

a) certificato di nascita;
b) certificato di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici;
c) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune ove il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza;
d) certificato generale del casellario giudiziale;
e) certificato medico comprovante che il concorrente è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti o imperfezioni fisiche;
f) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare;

g) stato di famiglia;

h) diploma originale di laurea in medicina e chirurgia, conseguito in una Università italiana, ovvero certificato autentico di tale titolo rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;

i) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;

l) certificato d'iscrizione all'albo dei medici chirurghi;

m) dichiarazione dell'interessato dalla quale dovranno risultare gli eventuali incarichi retribuiti di cui è provvisto e la retribuzione che percepisce per ogni singolo incarico.

Tutti i documenti debbono essere redatti in carta legale e debitamente legalizzati; quelli indicati alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *g*), debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto.

Oltre ai documenti suddetti i concorrenti potranno presentare i titoli professionali di carattere scientifico che riterranno di esibire a dimostrazione della loro capacità e della loro attitudine al servizio di medico carcerario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 23 gennaio 1953

Il Ministro: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1953
Registro n. 4 Grazia e giustizia, foglio n. 338. — Oliva

(1529)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Concorso per esami a venti posti di vice segretario in prova (grado 11°, gruppo A), nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della marina militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, circa i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, che riforma la legge 21 agosto 1921, n. 1312, concernente disposizioni a favore degli invalidi di guerra;

Visto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione, agli invalidi ed agli orfani e congiunti di caduti per la difesa delle colonie dell'Africa orientale delle disposizioni a favore degli invalidi di guerra e degli orfani o congiunti di caduti in guerra;

Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458, concernente la estensione agli invalidi, agli orfani ed ai congiunti dei caduti della guerra 1940-43 delle disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti in guerra;

Visto il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 135, riguardante l'applicabilità ai mutilati e invalidi civili ed ai congiunti dei caduti civili per fatti di guerra dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Vista la legge 19 agosto 1948, n. 1180, che estende ai mutilati e invalidi ed ai congiunti dei morti in occasione dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, i benefici e le provvidenze spettanti ai mutilati ed agli invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Vista la legge 15 luglio 1950, n. 539, riguardante l'applicabilità ai mutilati ed invalidi per servizio ed ai congiunti dei caduti per servizio dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, che reca norme a favore del personale ex combattente;

Visto il regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1842, che equipara i legionari fiumani agli ex combattenti;

Visto il regio decreto 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni in Africa orientale le provvidenze a favore degli ex combattenti della guerra 1915-18;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, concernente benefici a favore degli ex combattenti della guerra 1940-43;

Vista la legge 23 febbraio 1952, n. 93, riguardante la ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, recante norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 241, concernente l'equiparazione ai combattenti di coloro che hanno partecipato alla guerra di liberazione nelle formazioni non regolari;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente norme a favore degli orfani di guerra;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, concernente l'estensione delle vigenti disposizioni riguardanti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Visto il decreto-legge 14 giugno 1941, n. 614, sul riordinamento dei ruoli del personale civile della Marina;

Visto il degio decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, che reca provvedimenti per l'incremento demografico, convertito, con modificazioni, nella legge 3 gennaio 1939, n. 1;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, circa norme integrative delle vigenti disposizioni sulla revisione delle carriere dei pubblici impieghi ed in particolare l'art. 5 di esso;

Visto il decreto legislativo 21 novembre 1945, n. 722, riguardante provvidenze economiche a favore dei dipendenti statali, nonchè la legge 11 aprile 1950, n. 130 e il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1952, n. 767;

Vista la legge 3 maggio 1950, n. 223, riguardante la temporanea elevazione del limite massimo di età per i pubblici concorsi;

Vista l'autorizzazione concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 27 dicembre 1952, n. 43469/12106;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a venti posti di vice segretario in prova (grado 11°, gruppo *A*) nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della marina militare.

Art. 2.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani che siano muniti del diploma di laurea in giurisprudenza, o in economia e commercio, o in scienze politiche, o in scienze economico-marittime, o in scienze coloniali, i quali alla data del presente decreto abbiano compiuto l'età di 18 anni e non superato quella di 35.

Detto limite massimo di età è elevato:

ad anni 40 per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, nonchè per i cittadini che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, ed in fine per i partigiani combattenti, per i reduci dalla prigionia e per i cittadini deportati in territorio nemico e per i profughi dell'Africa italiana, dei territori di confine nonchè per quelli che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 31 della legge 4 marzo 1952, n. 137;

ad anni 44 per i decorati di medaglia al valor militare e croce di guerra al valor militare oppure per i promossi per merito di guerra;

ad anni 45 per i mutilati od invalidi di guerra, per i mutilati od invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati od invalidi civili per fatti di guerra e per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 e mutilati ed invalidi per servizio, nonchè per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale.

Il limite massimo di anni 35 di età è elevato anche:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella di cui alla lettera *b*) e tutte con quelle previste dal secondo e terzo comma del presente articolo purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Per coloro che furono colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato agli effetti del limite di età il periodo intercorso fra il 5 ottobre 1938 e sei mesi dopo l'entrata in vigore del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, purchè giusta quanto stabilisce l'art. 1 della legge 3 maggio 1950, numero 223, non si superi il 45° anno di età.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli aspiranti che alla data del presente bando già rivestono la qualifica di impiegati statali di ruolo (art. 2 del regio decreto 23 marzo 1933, n. 227).

Il Ministero è giudice dell'ammissibilità o meno degli aspiranti indipendentemente dai requisiti e dai documenti prescritti; esso si riserva la facoltà di escluderli dal concorso con provvedimento non motivato ed insindacabile.

Dal concorso sono escluse le donne.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 32, dovranno pervenire al Ministero della difesa-Marina (Direzione generale dei personali civili e degli affari generali Divisione personali civili Sezione 1ª) non oltre sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Non saranno prese in considerazione quelle istanze che nel termine anzidetto non siano corredate di tutti i documenti richiesti ai commi seguenti. Tuttavia l'Amministrazione potrà concedere, in via eccezionale, un termine ulteriore per regolarizzare la documentazione.

Nelle domande i candidati dovranno indicare:

a) il loro cognome, nome, paternità ed il preciso recapito. I candidati che si trovino alle armi dovranno altresì indicare il recapito della loro abituale residenza civile anteriormente alla chiamata alle armi;

b) i documenti annessi alla domanda;

c) se abbiano partecipato, e con quale esito, a precedenti concorsi per lo stesso ruolo;

d) le prove facoltative di lingua straniera che intendono sostenere.

I candidati che vengano in possesso, dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, di nuovi titoli preferenziali, sono tenuti a presentare i documenti che comprovano i titoli stessi prima di sostenere la prova orale, sempre che vi siano ammessi.

Art. 4.

A corredo delle domande di ammissione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Estratto dell'attò di nascita in bollo da L. 40, debitamente legalizzato.

Non è ammessa la presentazione del certificato di nascita.

2. Certificato di cittadinanza italiana in bollo da L. 24, debitamente legalizzato, rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

3. Certificato in bollo da L 24, debitamente legalizzato, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero non è incorso in nessuna delle cause che a termini delle disposizioni vigenti ne impediscono il possesso, rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

4. Certificato generale del casellario giudiziario in bollo da L. 85, rilasciato dall'ufficiale del casellario giudiziario del tribunale del luogo di nascita del candidato legalizzato dal procuratore della Repubblica e di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

5. Certificato di buona condotta morale e civile in bollo da L 24, di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto rilasciato dal sindaco del Comune ove il candidato risiede da almeno un anno, legalizzato dal prefetto. In caso di residenza per un tempo minore occorre produrre altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno.

6. Diploma originale di laurea di cui al precedente art. 2, o copia notarile dello stesso su carta da bollo da L. 40, debitamente legalizzato dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio.

I laureati nella sessione immediatamente anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, hanno facoltà di esibire un certificato dell'Università, debitamente vistato, attestante il conseguimento della laurea, salvo ad esibire il diploma originale o la copia autenticata di esso prima della eventuale nomina.

7. Copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare (bollato con marca da L. 40, sul primo foglio e con marca da L. 32 sugli intercalari).

Coloro che, pur avendo concorso alla leva, non hanno ancora prestato servizio militare, debbono presentare, se siano stati dichiarati idonei, copia del foglio matricolare; se siano stati invece riformati o dichiarati rivedibili debbono produrre il certificato dell'esito di leva su carta da bollo da L. 24, contenente il visto di conferma del commissario di leva competente e legalizzato dal prefetto. Non è ammesso la presentazione del solo foglio di congedo.

8. Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex combattenti e assimilati, degli invalidi di guerra e assimilati, dei decorati al valor militare e per merito di guerra, dei congiunti dei caduti in guerra e assimilati, dei feriti di guerra, dei profughi e dei congiunti o vedovi, gli interessati dovranno produrre i seguenti documenti:

a) coloro che abbiano prestato servizio militare di guerra o che abbiano partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, in qualità di militarizzati o assimilati, ad operazioni di guerra, dovranno produrre la dichiarazione integrativa della competente autorità militare in bollo da L. 24, dalla quale risulti esplicitamente, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia la partecipazione dell'interessato ad azioni di guerra;

b) i partigiani combattenti che non appartenevano alle Forze armate dovranno esibire apposita dichiarazione rilasciata dalla Commissione di cui al decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, attestante il possesso di tale qualifica;

c) i reduci dalla deportazione o dall'internamento in territorio nemico presenteranno apposita attestazione in carta bollata da L. 24, rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio gli interessati hanno la loro residenza, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

d) i mutilati e gli invalidi della guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione ed i mutilati e gli invalidi civili per fatti di guerra e per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato modello 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

e) i mutilati e gli invalidi per servizio, dovranno produrre il certificato modello 69-*ter* di cui al decreto Ministeriale 23 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 83 dell'8 aprile 1948;

f) gli orfani dei caduti della guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio in Africa orientale o nella guerra 1940-43 ovvero nella guerra di liberazione, ovvero nella lotta di liberazione, ovvero dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, dovranno presentare un certificato su carta bollata da L. 24, rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto;

g) i figli degli invalidi per la guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o per la guerra 1940-43 o per la guerra di liberazione, ovvero per la lotta di liberazione, ovvero i figli degli invalidi civili per i fatti di guerra dovranno produrre la dichiarazione modello 69, rilasciata in bollo da L. 24 dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre del candidato, oppure un certificato su carta bollata da L. 24 del sindaco del Comune di residenza sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, legalizzato dal prefetto;

h) i profughi che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, nonchè quelli che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 31 della legge 4 marzo 1952, n. 137, debbono presentare apposita dichiarazione rilasciata dal Ministero dell'interno in carta da bollo da L. 24;

i) i profughi dell'Africa italiana che si trovino in una delle condizioni contemplate nell'art. 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, dovranno presentare l'attestazione prevista dall'art. 5 del decreto Ministeriale (Africa Italiana) 20 giugno 1948, in carta bollata da L 24;

l) i reduci dalla prigionia produrranno una dichiarazione della competente autorità militare comprovante tale loro

qualità, munita delle annotazioni che nulla risulta a loro carico nei riguardi del comportamento da essi tenuto all'atto della cattura e durante il periodo di prigionia;

m) i decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra, i feriti di guerra e i promossi di grado militare per meriti di guerra, e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autenticata del relativo brevetto o del documento di concessione;

n) coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in bollo da L. 24.

9. Certificato medico in carta da bollo da L. 24, di data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando, rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale o dal medico condotto o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio. Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione ed indicare se l'imperfezione stessa non menomi l'attitudine al servizio. Il certificato medico deve essere legalizzato dalle superiori autorità militari se rilasciato da un ufficiale medico militare, dal prefetto se rilasciato da un medico provinciale, o dal sindaco la cui firma sarà autenticata dal prefetto se il certificato è rilasciato dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto. Per gli invalidi di guerra, il certificato deve essere rilasciato dalla autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3 del regio decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15.

L'Amministrazione si riserva, prima della nomina, di sottoporre i vincitori alla visita di un sanitario di sua fiducia.

10. Fotografia di data recente del candidato con firma autenticata dal sindaco o da un notaio (tassata con marca da L. 32 e debitamente legalizzata) quando il candidato non sia provvisto di libretto ferroviario del quale, in tal caso, dovranno essere segnalati gli estremi.

11. - I candidati coniugati con o senza prole ed i vedovi con prole dovranno produrre lo stato di famiglia di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto, su carta da bollo da L. 24.

12. I candidati che siano impiegati civili o salariati di ruolo dipendenti dall'Amministrazione dello Stato dovranno presentare copia autentica dello stato di servizio civile, rilasciato in bollo da L. 40 dal competente ufficio. I dipendenti non di ruolo sono tenuti a presentare apposito certificato, in carta da bollo da L. 24 da rilasciarsi dall'Amministrazione cui appartengono.

13. Documenti comprovanti eventuali diritti di preferenza agli effetti della nomina.

Art. 5.

La domanda e i documenti devono essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e debitamente legalizzati. Quelli di cui ai numeri 2, 3, 4, 5 e 9 dell'art. 4 devono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

Non saranno ammessi al concorso coloro che, avendo partecipato a due precedenti concorsi per lo stesso ruolo, non abbiano conseguito l'idoneità.

Gli aspiranti che provino con la copia del foglio matricolare di servizio di essere impiegati di ruolo in servizio in una Amministrazione dello Stato, potranno esimersi dal presentare i documenti indicati ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 9 e 10 salvo sempre al Ministero il diritto di chiederne l'esibizione.

I candidati dichiarati indigenti dalle competenti autorità possono produrre in carta libera i documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 9 e 11 del precedente art. 4 purchè dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di povertà mediante citazione dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza che dovrà essere allegato ai documenti stessi.

I candidati che si trovino sotto le armi sono dispensati dalla produzione dei documenti di cui ai numeri 2, 3, 5 e 9 del precedente art. 4 quando vi suppliscono con un certificato redatto in carta da bollo da L. 32 del comandante del Corpo al quale appartengono comprovante la loro buona condotta ed inoltre la idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande ad eccezione del requisito della età che deve sussistere alla data del presente bando di concorso.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato.

Art. 6.

Gli esami consisteranno in prove scritte e orali giusto il programma annesso al presente decreto.

Essi avranno luogo in Roma e le prove scritte si svolgeranno nei giorni che successivamente saranno stabiliti e con le modalità di cui agli articoli 34, 35, 36, 37, 38 e 39 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Art. 7.

La Commissione giudicatrice sarà così composta:

un presidente di sezione o consigliere di Stato, presidente;

un consigliere della Corte dei conti, membro;

un consigliere di Cassazione o Corte di appello, membro;

un funzionario della carriera amministrativa del Ministero di grado non inferiore al 6°, membro;

un professore di Università della Facoltà di giurisprudenza, membro;

un funzionario della carriera amministrativa, segretario.

Alla Commissione potranno essere aggregati uno o più membri per le lingue estere.

Art. 8.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse. La prova orale non s'intenderà superata se i candidati non ottengono la votazione di sei decimi

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

Art. 9.

La graduatoria dei vincitori del concorso, ai sensi dell'art. 39 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva nelle materie di esame obbligatorie, aumentata dell'eventuale coefficiente per la prova facoltativa.

A parità di merito, saranno osservate le norme del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e successive estensioni e modificazioni.

Art. 10.

I vincitori del concorso saranno assunti temporaneamente in prova per il periodo di mesi sei, trascorso il quale, se, a giudizio del Consiglio di amministrazione avranno dimostrato capacità, diligenza e buona condotta, saranno definitivamente confermati nell'impiego con lo stipendio iniziale e gli altri assegni stabiliti per il grado 11° del gruppo *A*.

Coloro che allo scadere del periodo di esperimento non fossero ritenuti, a giudizio del Consiglio di amministrazione, meritevoli di conferma, saranno licenziati senza diritto ad indennizzo, salvo la facoltà del Consiglio di amministrazione di prorogare l'esperimento di altri sei mesi.

Art. 11.

Durante il periodo di esperimento, verrà corrisposto agli assunti in servizio un assegno mensile lordo pari ad un dodicesimo dello stipendio annuale iniziale del grado 11°, gruppo *A*, oltre le vigenti indennità.

Il personale proveniente da altri ruoli conserva, se superiore, lo stipendio di cui fosse eventualmente provvisto oltre le vigenti indennità.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 febbraio 1953

p. *Il Ministro* MALINTOPPI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1953
Registro n. 3 Difesa-Marina, foglio n. 238. — BONATTI

PROGRAMMA DI ESAME

Prove scritte

1. Diritto civile e commerciale.
2. Diritto costituzionale Diritto amministrativo (1).
3. Economia politica . Scienza delle finanze (1).
4. Prova facoltativa di lingue estere (2).

Prova orale

Diritto civile e commerciale Diritto internazionale.
Diritto costituzionale e amministrativo.
Economia politica, scienza delle finanze e statistica.
Nozioni sull'amministrazione e la contabilità generale dello Stato.

---

(1) La prova può cadere su una delle due materie o su entrambe.

(2) I candidati possono chiedere di sostenere la prova di traduzione dall'italiano in francese, o in inglese, o in tedesco con l'uso del vocabolario.

Per detti esami il voto finale di graduatoria sarà aumentato da un minimo di 0,10 ad un massimo di 0,30 per ciascuna lingua. La Commissione non potrà nemmeno attribuire il minimo anzidetto se il candidato non avrà dimostrato, con la sua traduzione, una sufficiente conoscenza della lingua straniera.

Roma, addì 23 febbraio 1953

p. *Il Ministro*: MALINTOPPI

(1507)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a venti posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 10 agosto 1952, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami a venti posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico (registrato alla Corte dei conti addì 8 settembre 1952, registro n. 4 Difesa-Aeronautica, foglio n. 167) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 in data 9 ottobre 1952;

Decreta:

E' nominata la seguente Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a venti posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico:

Presidente:
magg. generale CSA in s.p.e. prof. Casella Benedetto.

Membri:
colonnello CSA in s.p.e. dott. Lipari Domenico;
colonnello CSA in s.p.e. prof. Lo Monaco Croce Tommaso;
ten. colonnello CSA in s.p.e. dott. Paganelli Alessio;
maggiore CSA in s.p.e. prof. Scano Aristide;
prof. med. operat. Università di Roma Scavo Emanuele;
prof. igiene Università di Roma Cimmino Aldo;
prof. clinica medica Università di Roma Corelli Ferdinando;
prof. clinica chirurgica Università di Roma Quiri Antonio;
prof. inglese Università di Roma Gallo Pietro;
prof. tedesco Università di Roma Spaziani Guglielmo;
prof. spagnolo Università di Roma Biancolini Leonida;

Segretario:
consigliere dott. De Majo Arturo.

Ai suddetti verranno corrisposti i compensi previsti dall'art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 5 dicembre 1952

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *febbraio* 1953
Registro n. 5 *Esercito, foglio n.* 394. — TEMPESTA

(1383)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego d'ordine presso il Ministero delle finanze, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 25 marzo 1953).

Sono disponibili presso il Ministero delle finanze, nel ruolo della carriera d'ordine degli uffici delle Conservatorie dei registri immobiliari, n. 3 (tre) posti di applicato (gruppo *C*, grado 12°) spettanti, a norma delle vigenti disposizioni, ai sottufficiali in carriera continuativa che abbiano chiesto, e siano stati riconosciuti idonei, un impiego civile in base alle vigenti norme sullo stato giuridico dei sottufficiali e precisamente all'art. 14 del regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, per i sottufficiali dell'Esercito, all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per i sottufficiali della Marina, agli articoli 68 e seguenti del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, per i sottufficiali dell'Aeronautica.

I sottufficiali che intendano concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 31 maggio 1953, apposita domanda su carta da bollo da L. 32 (trentadue), nella quale dovrà essere contenuta la dichiarazione di accettazione di qualsiasi residenza.

Le domande dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni dieci dalla data di presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali sono in servizio gli interessati, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta degli assegni iniziali del grado 12°, la eventuale differenza da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno) di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato nel grado civile, esclusa ogni indennità di carattere militare, oltre l'indennità di carovita.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

Il Ministro: PACCIARDI

(1714)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Graduatoria generale del concorso a cinque posti di assistente addetto commerciale di 3ª classe in prova nel ruolo del personale degli Uffici commerciali all'estero, indetto con decreto Ministeriale 12 febbraio 1952.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il risultato del concorso per esami a cinque posti di assistente addetto commerciale di 3ª classe in prova nel ruolo del personale degli Uffici commerciali all'estero, bandito con decreto Ministeriale 12 febbraio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 20 marzo 1952;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che hanno riportato una votazione non inferiore alla idoneità

1.	Biasi Antonio	punti	103,80
2.	Gambacurta Aldo	»	102 —
3.	Cuneo Giorgio Paolo	»	101,40
4.	Jacoangeli Giuseppe	»	100,80
5.	Ramasso Valacca Alberto	»	100,40
6.	Toffano Umberto	»	99,60
7.	Minella Diodoro	»	98,60
8.	Rech Ernesto	»	98,20
9.	Ruggeri Laderchi Paolo	»	98 —
10.	Cerchione Amedeo	»	96,40
11.	d'Alessandro Ermanno	»	96,20
12.	Giorgieri Paolo	»	94,60
13.	Maffioli Guido	»	93,80
14.	Bernardini Bruno	»	93,40
15.	D'Amico Giuseppe	»	90,80
16.	Cassoni Giuseppe	»	87,40
17.	Le Piane Angelo	»	83,40

18. Bagnoli Luigi . . . punti 83,20
19. Gallea Mario » 80,80

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1953

Il Ministro: DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1953
Registro n. 42 Esteri, foglio n. 139

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1953, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso per esami a cinque posti di assistente addetto commerciale di terza classe in prova nel ruolo del personale degli Uffici commerciali all'estero, bandito con decreto Ministeriale 12 febbraio 1952;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 310;

Decreta:

I vincitori del concorso citato nelle premesse sono nominati assistenti addetti commerciali di 3ª classe in prova nel ruolo del personale degli Uffici commerciali all'estero, nell'ordine di graduatoria, a decorrere dalla data del presente decreto, con l'assegno mensile lordo di L. 18.555, pari a un dodicesimo dello stipendio iniziale del grado 11°

Biasi Antonio, profugo dell'Africa Italiana; Gambacurta Aldo, combattente; Cuneo Giorgio Paolo; Jacoangeli Giuseppe, combattente; Ramasso Valacca Alberto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 febbraio 1953

Il Ministro: DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1953
Registro n. 42, foglio n. 140. — BARNABA

(1713)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Ortona a Mare (Chieti).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 ottobre 1952, per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Ortona a Mare (Chieti).

Visto il decreto Ministeriale 19 febbraio 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 1ª classe, vacante nel comune di Ortona a Mare (Chieti), nell'ordine appresso indicato:

1. Vasta dott. Rosario punti 85,50 su 132
2. Quarato rag. Matteo » 85,33 »
3. Ruppen dott. Giuseppe » 84,32 »
4. Fiorentin dott. Antonio » 82,35 »
5. Labianca dott. Cosimo » 80,83 »
6. Abbaticchio dott. Pietro » 79,86 »
7. Ferro dott. Girolamo » 78,72 »
8. De Lisi dott. Leonardo » 78,02 »
9. Succi Cimentini dott. Flobert » 77,58 »
10. Rianò dott. Enrico » 77,27 »
11. Cappello dott. Agostino » 77,08 »
12. Raschellà Giuseppe . » 77 — »
13. Sgro dott. Pietro . . » 75,40 »
14. Manzini dott. Dario » 75,31 »
15. Milioni Arturo . . » 74,50 »
16. Pasqualis dott. Marcello . » 73,92 »
17. Cantarini dott. Giulio punti 73,86 su 132
18. De Cesaris dott. Enrico, ex combattente » 73,50 »
19. Condemi Bruno . » 73,50 »
20. Tampone Francesco . » 72,93 »
21. Di Giovanni Gaetano . » 72,66 »
22. Baraldi dott. Dario » 72,24 »
23. Lo Presti rag. Francesco » 72,16 »
24. Messina dott. Francesco » 71,60 »
25. Di Palma dott. Leuccio » 71,43 »
26. Seccia dott. Giorgio » 70,92 »
27. Di Pilla dott. Giovannangelo » 70,05 »
28. Caputo dott. Luigi » 69,36 »
29. Spezia rag. Roberto » 68,50 »
30. Orsini geom. Orsino » 68,08 »
31. Ferri dott. Raffaele » 68,05 »
32. Ferraro dott. Domenico » 67,81 »
33. Giambitto dott. Giuseppe » 67,27 »
34. Sardella dott. Pasquale » 67,23 »
35. Coiotta rag. Francesco » 67,16 »
36. Pannunzio Primiano » 65,85 »
37. Di Santo dott. Angelo » 65,50 »
38. Castrianni dott. Giovanni » 64,80 »
39. De Petris Paolo » 62,50 »
40. Salvo Antonino » 62 — »
41. Conti Umberto » 61,50 »
42. Galli dott. Pietro » 59,04 »
43. Palumbo Lorenzo » 56 — »
44. Marchetti Valeriano » 54 — »
45. Ascani Domenico » 41,04 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 16 marzo 1953

p. *Il Ministro*: BUBBIO

(1448)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Medicina (Bologna).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 ottobre 1952 per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Medicina (Bologna);

Visto il decreto Ministeriale 19 febbraio 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe, vacante nel comune di Medicina (Bologna), nell'ordine appresso indicato:

1. Milioni Arturo punti 87 — su 132
2. Gollin Renzo » 86,62 »
3. Rondinini dott. Aleardo » 86,13 »
4. Iozzi Giovanni » 85,83 »
5. Spezia Roberto » 85,50 »
6. Zuanni dott. Federico » 85,42 »
7. Sorrentini Alfonso » 85,35 »
8. Colombo Egidio » 85,30 »
9. Sisti Vito » 82,93 »
10. Damiani Italo » 82,66 »
11. Rodighiero dott. Rocco » 82,40 »
12. Cavalazzi Zeb » 81,84 »
13. Ferraro dott. Domenico » 81,81 »
14. Giambitto dott. Giuseppe » 81,77 »
15. Piva dott. Erminio » 81,74 »
16. Germani Toselli Francesco » 81,66 »
17. Montanti Antonio » 81,60 »
18. Cagnazzo Raffaele » 81,33 »
19. Repetti Pietro » 81 — »
20. Salvo Antonino » 80,50 »
21. Cavallina Egisto » 80,18 »
22. Marazzita Giuseppe » 80 — »
23. Guerrieri dott. Domenico » 79,87 »
24. Pieschi dott. Antonio » 79,64 »
25. Bonfini Umberto . . . . . » 79,56 »

26. Lo Iacono dott. Domenico (ufficiale di complemento) punti 79,50 su 132
27. Di Pietro Giuseppe » 79,50 »
28. Bernardoni Gino » 79,10 »
29. Porretti Antonio » 79,02 »
30. Pasqualone Giuseppe » 78,50 »
31. Pracucci Giuseppe » 78,43 »
32. Galli dott. Pietro » 78,04 »
33. Stagi Ugo » 77 — »
34. Palermiti Domenico » 76,67 »
35. Mosele Alessandro » 75,33 »
36. Romano dott. Antonio » 74,76 »
37. Napolitano Sebastiano » 74,50 »
38. Veronese Vittorio » 74,33 »
39. Tovagliari dott. Celso » 74 — »
40. Teramo Antonio » 73,86 »
41. Di Pietrantonio Saverio » 73.68 »
42. Tenani Aurelio » 73,55 »
43. Di Pietro dott. Alfio » 73,27 »
44. Sardiello dott. Italo » 73,02 »
45. Cerruti dott. Carlo » 72,96 »
46. Petrillo dott. Alfonso » 72,43 »
47. Milano Vito Rocco » 72 — »
48. Mastrangelo Domenico » 71,80 »
49. Milella dott. Michele » 70,72 »
50. Ruggieri dott. Angelantonio » 70,45 »
51. Caporusso dott. Domenico » 70,21 »
52. Falconio dott. Diomede » 69,20 »
53. Castellaneta dott. Francesco 68,72 »
54. Caimmi dott. Luigi » 67,60 »
55. Schiavina dott. Renato » 67,54 »
56. Tarabini dott. Ludovico » 66,45 »
57. Vena Silvestro » 65,59 »
58. Ferri dott. Pasquale » 65.18 »
59. Turra Andrea G. » 64,96 »
60. La Sala Luigi » 64 — »
61. Carrozza Vincenzo » 63,82 »
62. D'Alimonte dott. Amedeo » 62,72 »
63. Caruso dott. Fedele » 61,09 »
64. Bussotti dott. Bosone » 60,69 »
65. Ricciardelli rag. Nicola » 60,22 »
66. Lupis Pietro » 59,50 »
67. Vezzani dott. Adolfo » 59,27 »
68. Chiaramondia dott. Francesco » 58.35 »
69. Atenasio Antonino » 57 — »
70. Romano dott. Pasquale » 55,56 »
71. Mastrangelo Giovanni » 54,10 »
72. Fusco Ernesto » 53 — »
73. Musumeci Umberto » 52 — »
74. Benzi Davide » 51 — »
75. Nicosia dott. Sergio » 50,74 »
76. Petronio Bartolomeo 46,50 »
77. Polizzi Umberto » 44,97 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 marzo 1953

p. *il Ministro*: BUBBIO

(1608)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Monfalcone (Gorizia).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 ottobre 1952, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Monfalcone (Gorizia);

Visto il decreto Ministeriale 19 febbraio 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe, vacante nel comune di Monfalcone (Gorizia), nell'ordine appresso indicato:

1. Palm dott. Ottavio punti 92,88 su 132
2. Ferro dott. Girolamo . . . . » 92,72 »
3. Vasta dott. Rosario . . . punti 92,50 su 132
4. Sgro dott. Pietro . . . » 91,90 »
5. Pasqualis dott. Marcello . . » 91,42 »
6. Greco dott. Lorenzo . . » 90,57 »
7. Cantarini dott. Giulio . » 88,86 »
8. Manzini dott. Dario . . . » 88,81 »
9. Milioni Arturo . » 87 — »
10. Spezia Roberto » 86,50 »
11. Zuanni dott. Federico . » 86,42 »
12. Di Pilla dott. Giovannangelo » 86,05 »
13. Puntin Ottavio . . » 83 — »
14. Sisti Vito . . . » 82,93 »
15. Rodighiero dott. Rocco . . . » 82,40 »
16. Cavalazzi Zeb . . . » 81,84 »
17. Ferraro dott. Domenico . » 81,81 »
18. Giambitto dott. Giuseppe » 81,77 »
19. Piva dott. Erminio . » 81,74 »
20. Di Santo dott. Angelo » 81,50 »
21. Cagnazzo Raffaele . » 81,33 »
22. Montauti Antonio » 81,10 »
23. Baraldi dott. Dario » 80,24 »
24. Cavallina Egisto » 80,18 »
25. Toajari Umberto » 80 — »
26. Guerrieri dott. Domenico . » 79,87 »
27. Lo Iacono dott. Domenico, ufficiale complemento » 79,50 »
28. Salvo Antonino, art. 180, legge 27 giugno 1942, n. 851 » 79,50 »
29. Di Pietro Giuseppe » 79,50 »
30. Pasqualone Giuseppe » 78,50 »
31. Bonfini Umberto » 78,06 »
32. Zito dott. Francesco » 77,70 »
33. Stagi Ugo, comb. 2 croci al merito di guerra » 77 — »
34. De Petris Paolo, comb., profugo giuliano . » 77 — »
35. Palermiti Domenico . » 76,67 »
36. Talpo dott. Ferdinando . » 76,58 »
37. Teramo Antonio » 75,86 »
38. Mosele Alessandro » 75,33 »
39. Napolitano Sebastiano » 74.50 »
40. Veronese Vittorio . » 74,33 »
41. Romano dott. Antonio » 74,26 »
42. Trovagliari dott. Celso » 74 — »
43. Di Petrantonio Saverio » 73.68 »
44. Di Pietro dott. Alfio » 73,27 »
45. Cerruti dott. Carlo . » 72,96 »
46. Petrillo dott. Alfonso » 72,43 »
47. Milano Vito Rocco » 72 — »
48. Mastrangelo Domenico . » 71.80 »
49. Milella dott. Michele » 70,72 »
50. Ruggieri dott. Angelantonio » 70,45 »
51. Caporusso dott. Domenico » 70.21 »
52. Falconio dott. Diomede » 69,20 »
53. Marchetti Valeriano » 69 — »
54. Castellaneta dott. Francesco » 68,72 »
55. Caimmi dott. Luigi » 67.60 »
56. Schiavina dott. Renato . » 67.54 »
57. Focanti dott. Ulderico » 67 — »
58. Tarabini dott. Ludovico . » 66.45 »
59. Ferri dott. Pasquale . » 65,18 »
60. La Sala Luigi . . » 64 — »
61. Carrozza Vincenzo » 63,82 »
62. D'Alimonte dott. Amedeo » 62,72 »
63. Caruso dott. Fedele » 61,09 »
64. Bussotti dott. Bosone » 60,69 »
65. Ricciardelli Nicola . . » 60,22 »
66. Lupis Pietro . . » 59,50 »
67. Sacco Giovanni » 58,54 »
68. Chiaramondia dott. Francesco » 58,35 »
69. Atenasio Antonino » 57 — »
70. Romano dott. Pasquale . » 55,56 »
71. Gerli Giuseppe » 53.50 »
72. Benzi Davide » 51 — »
73. Nicosia dott. Sergio . » 50,74 »
74. Petronio Bartolomeo » 46.50 »
75. Polizzi Umberto » 44.97 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 marzo 1953

p. *Il Ministro*: BUBBIO

(1561)

PREFETTURA DI ANCONA

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduta la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice per il conferimento del posto di veterinario condotto vacante nel comune di Agugliano;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui sopra, indetto con decreto n. 19862 del 10 luglio 1950:

1. Ilari dott. Gino . . . punti 47,34 su 100
2. Romagnoli dott. Renato . . » 45,47 »
3. Sampaolesi dott. Giuseppe . . » 42,90 »
4. Corvatta dott. Mario . . » 40,41 »
5. Spinsanti dott. Carlo » 37,25 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e nell'albo del Comune interessato.

Ancona, addì 24 febbraio 1953

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto pari numero in data 24 corrente mese con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per il posto di veterinario condotto vacante al 30 novembre 1949 nel comune di Agugliano;

Veduto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Veduta la legge 1° agosto 1921, n. 1312, riformata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Decreta:

Il dott. Ilari Gino fu Nazzareno, compreso nella graduatoria del concorso su indicato, è dichiarato vincitore del posto di veterinario condotto nel comune di Agugliano.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello del comune di Agugliano.

Ancona, addì 27 febbraio 1953

Il prefetto: DONADU

(1412)

PREFETTURA DI PALERMO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il proprio decreto n. 13046 del 29 febbraio 1952, relativo alla dichiarazione dei vincitori del concorso per i posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo, bandito con decreto prefettizio n. 40025 del 16 luglio 1947;

Vista la decisione del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, in sede giurisdizionale, n. 117 del 22 luglio 1952 pubblicata all'udienza del 26 luglio stesso anno, sul ricorso proposto dal dott. Leto Vittorio per l'annullamento del decreto prefettizio n. 13046 del 29 febbraio 1952 anzicitato;

Considerato che, in conformità a quanto disposto con la predetta decisione, sono stati invitati tutti i concorrenti dichiarati idonei a presentare, entro un termine prescritto, regolare documentazione comprovante il possesso dei requisiti per la applicazione dei benefici previsti dalla legge 15 luglio 1950, numero 539;

Riesaminata la posizione di tutti i concorrenti dichiarati idonei;

Atteso che nessuno tra quelli in possesso dei requisiti per beneficiare della legge 15 luglio 1950, n. 539, precede nella graduatoria di merito, approvata con decreto prefettizio n. 2126 del 15 gennaio 1952, il dott. Cuti Salvatore di Giuseppe, invalido per servizio militare, idoneo 9° classificato;

Considerato che, pertanto, il posto di veterinario condotto di Palermo, riservato agli aventi diritto a precedenza, deve assegnarsi al dott. Cuti Salvatore di Giuseppe e che, in conseguenza, l'ordine di assegnazione delle sedi di cui al decreto prefettizio n. 13046 del 29 febbraio 1952 non subisce nessuna variazione;

Decreta:

Il dott. Cuti Salvatore di Giuseppe è dichiarato vincitore del concorso in premesse citato per la sede del comune di Palermo, riservata ad invalidi.

La dichiarazione dei vincitori del concorso medesimo di cui al decreto prefettizio n. 13046 del 29 febbraio 1952 resta ad ogni effetto invariata.

Palermo, addì 16 febbraio 1953

Il prefetto: VICARI

(1416)

PREFETTURA DI RAVENNA

Esito del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Faenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Faenza, bandito con decreto prefettizio n. 6174 in data 5 settembre 1947;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni della predetta Commissione;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Ceredi dott. Riccardo fu Guerrino punti 210,12
2. Fusaroli dott. Aurelio di Silvio » 159,40

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Faenza.

Ravenna, addì 26 marzo 1953

Il prefetto: NICOSIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visto il proprio decreto n. 5147 in data odierna con cui è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Faenza, bandito con decreto prefettizio n. 6174 del 5 settembre 1947;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina del vincitore nel predetto posto;

Visto l'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Ceredi Riccardo fu Guerrino è nominato, in via di esperimento, per un biennio, ufficiale sanitario del comune di Faenza.

Il predetto sanitario dovrà assumere regolare servizio nel posto entro il 20 aprile 1953 e dovrà prestare, sotto pena di decadenza, la solenne promessa di cui all'art. 38 del testo unico delle leggi sanitarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Faenza.

Ravenna, addì 26 marzo 1953

Il prefetto: NICOSIA

(1643)

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di La Spezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 19899/3ª-San., in data 22 novembre 1952, col quale veniva approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di La Spezia al 30 novembre 1950, indetto con decreto prefettizio n. 17835/3ª-San. del 6 marzo 1951;

Visto il successivo proprio decreto n. 349/379 del 16 gennaio 1953, col quale venivano dichiarati i vincitori delle condotte messe a concorso;

Considerato che i dottori Borroni Luigi e Giambastiani Giuseppe, rispettivamente nominati per le condotte di Portovenere (capoluogo) e Rocchetta Vara non hanno assunto servizio entro il termine prefisso e che quindi debbono ritenersi rinunciatari a tutti gli effetti di legge;

Considerato altresì che il dott. Pons Giorgio ha espressamente rinunciato con lettera in data 6 febbraio 1952, alla condotta di Portovenere, zona di Fezzano;

Vista la graduatoria del concorso e le sedi elencate in ordine preferenziale per le quali i singoli candidati hanno inteso concorrere;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati sanitari, compresi nella graduatoria degli idonei del concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

Ravani dott. Luigi: Portovenere (zona di Fezzano);
Beretta dott. Eros: Portovenere (capoluogo);
De Nobili dott. Alberto: Rocchetta Vara.

I sindaci dei Comuni soprasegnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto, per quanto di loro competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

La Spezia, addì 6 marzo 1953

Il prefetto: FORNI

(1314)

PREFETTURA DI BRINDISI

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brindisi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Visto il decreto n. 22380 in data 12 settembre 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Brindisi al 30 novembre 1950;

Visto il successivo decreto n. 22381 in data 23 settembre 1952, con il quale sono state dichiarate le vincitrici del concorso suddetto;

Considerato che l'ostetrica Toselli Agrippina, nominata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Brindisi (4ª condotta) ha rassegnato le dimissioni;

Ritenuto che la nomina per la detta condotta, tenute presenti la graduatoria e le richieste delle sedi indicate dalle concorrenti, spetta ora alla sanitaria Siccardi Pasqualina fu Nicola, riuscita quarta in graduatoria, che ha dichiarato di accettare la nomina stessa;

Visti gli articoli 55 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai Comuni e alle Provincie;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265 delle leggi sanitarie;

Decreta:

La ostetrica, qui appresso segnata, è dichiarata vincitrice del concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Brindisi al 30 novembre 1950, nella sede a fianco segnata, in sostituzione dell'ostetrica Toselli Agrippina, dimissionaria.

Siccardi Pasqualina fu Nicola: Brindisi (4ª condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura e del comune di Brindisi.

Brindisi, addì 11 marzo 1953

Il prefetto: DONATO

(1508)

PREFETTURA DI MATERA

Nomina dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il proprio decreto n. 2521 in data 13 febbraio 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per il conferimento di dieci posti di ufficiali sanitari vacanti in provincia di Matera alla data del 30 novembre 1946, bandito il 30 giugno 1947;

Considerato che occorre procedere alla nomina dei vincitori dei posti messi a concorso;

Visti gli articoli 36, 37, 38 del testo unico approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato con la legge 1° maggio 1941, n. 422;

Letti ed applicati gli articoli 24 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti vincitori del concorso bandito il 30 giugno 1947 sono nominati ufficiali sanitari dei Comuni sotto indicati, corrispondenti alle sedi da essi richieste in ordine di preferenza, ai sensi dell'art. 37 del citato regio decreto n. 1265:

1) Ventura dott. Tommaso: Matera;
2) Lascaro dott. Vito Domenico: Miglionico;
3) Molfese dott. Vincenzo: Irsina;
4) Zagaria dott. Domenico Antonio: San Mauro Forte;
5) Marrese dott. Mario: Pisticci;
6) Virgilio dott. Emilio: Colobraro;
7) Romano dott. Vincenzo: Bernalda;
8) Sarubbi dott. Antonio: Tursi;
9) Tamburrini dott. Luigi: Ferrandina;
10) Bianco dott. Giambattista: Pomarico.

I predetti vengono nominati per un biennio di esperimento, a termine del quale sarà provveduto alla nomina definitiva o alla dimissione.

Gli stessi dovranno assumere servizio il 16 aprile 1953, con espressa avvertenza che, nel caso di mancata assunzione entro tale termine, senza giustificato motivo, saranno dichiarati rinunziatari.

Gli ufficiali sanitari sopra elencati dovranno prestare la promessa di cui all'art. 38 del testo unico delle leggi sanitarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Matera, addì 21 marzo 1953

Il prefetto: FERRARA

(1642)

PREFETTURA DI SONDRIO

Graduatoria del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Sondrio.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visto il decreto prefettizio 27 gennaio 1950, n. 1587/3 San. con il quale è stato bandito il concorso pubblico per esami e per titoli al posto vacante di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso in parola, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per la igiene e la sanità pubblica 19 settembre 1950, n. 60987/20400.12.75, modificato con decreto commissariale 17 febbraio 1953, numero 20400/12.75/340/7669;

Visto l'art. 75 del regolamento sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio:

De Toni dott. Elio, con punti 88,93 su 150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e della Amministrazione interessata.

Sondrio, addì 26 marzo 1953

Il prefetto: MOROSI

(1644)

PREFETTURA DI SALERNO

Graduatoria del concorso al posto di veterinario direttore del pubblico macello di Salerno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Vista la graduatoria della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di veterinario direttore del pubblico macello di Salerno, bandito con decreto prefettizio del 1° giugno 1947;

Visto l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie del 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in narrativa

1. De Masellis dott. Giovanni . . . punti 136,268
2. Paone dott. Raffaele . . . » 135,135
3. Bifone dott. Vincenzo . . . » 113,937
4. Rosa dott. Pietro . . . » 112,452

Salerno, addì 27 febbraio 1953

Il prefetto: ARIA

(1645)

PREFETTURA DI VERONA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Verona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visti i propri decreti in data 24 luglio 1952, numeri 20802 e 20803, con i quali è stata approvata la graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1949 e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte ostetriche comunali di Lazise, Ferrara di Monte Baldo, Sant'Ambrogio Valpolicella e Rivoli Veronese sono rimaste vacanti di titolare a seguito della rinuncia o della opzione per altra sede delle rispettive vincitrici, precedentemente designate, e che, pertanto, è necessario provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di accettazione o di opzione delle concorrenti interpellate per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate risultate idonee nel concorso di cui alle premesse, sono dichiarate vincitrici del concorso stesso per le condotte ostetriche a fianco di ciascuna di esse indicate:

1) Tessari Genoveffa: Lazise;
2) Gozzo Olga: Ferrara di Monte Baldo;
3) Franzoni Nilfa: Sant'Ambrogio Valpolicella;
4) Nestori Camilla: Rivoli Veronese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 9 marzo 1953

Il prefetto: BRUNO

(1583)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 14 gennaio 1953, numeri 1997-1998, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte mediche di Manta e di Vernante sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia dei rispettivi vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici chirurghi idonei al concorso suindicato, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) Barbero dott. Giacinto: condotta medica comunale di Manta;

2) Dalmazzo dott. Giuseppe: condotta medica comunale di Vernante.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei nuovi titolari.

Cuneo, addì 18 marzo 1953

Il prefetto: JOANNIN

(1661)

PREFETTURA DI PARMA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 5941 del 22 marzo 1952, con cui veniva indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Visto il decreto n. 20470.2/10512 del 25 luglio 1952, modificato dal decreto n. 20453.2/11597 del 28 agosto 1952, con cui l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica nominava la relativa Commissione giudicatrice;

Visti i verbali concernenti i lavori della predetta commissione;

Visto la graduatoria di merito;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 febbraio 1934, n. 1265;

Decreta

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso di cui sopra, così formulata dalla Commissione esaminatrice:

1. Bocchi Angiolino . . . punti 58,056 su 100
2. Pazzoni Renato . . . » 56,189 »
3. Ferrari Andrea . . . » 55,984 »
4. Barbieri G. Piero . . . » 52,344 »
5. Pigozzi Ermes . . . » 52,293 »
6. Chierici Achille . . . » 51,838 »
7. Bernier Arturo . . . » 51,422 »
8. Dagnino Vincenzo . . . 49.717 »
9. Rasori Pietro . . . » 49,613 »
10. Ferretti Auro . . . » 49,578 »
11. Marchetti Massimo di Enrico . . . » 49.389 »
12. Ferrari Renzo . . . » 49,261 »
13. Martino Venceslao . . . » 48.170 »
14. Cipelli Giuseppe . . . » 47,106 »

15. Pellerzi Aurelio	punti 45,370	su 100
16. Lugli Antonio	» 44,325	»
17. Paini Giannino	» 44,260	»
18. Corradi Gino	» 43,823	»
19. Galli Giovanni	» 43,777	»
20. Bellazzi Dalmazio	» 43,160	»
21. Villani Carlo	» 42,911	»
22. Sassi Cesare	» 42,729	»
23. Fava Valmore	» 42,700	»
24. Buia Cirillo	» 41,933	»
25. Cacciani Luigi	» 40,627	»
26. Sassi Bruno	» 40,487	»
27. Salcuni Pasquale	» 40,022	»
28. Zucchi Lorenzo	» 39,879	»
29. Chiapponi Mario	» 38,500	»
30. Varacca Walter	» 37,547	»
31. Aldini Pietro	» 37,054	»
32. Marchetti Massimo fu Amedeo	» 37,000	»
33. Pagani Franco	» 36,486	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 9 marzo 1953

Il prefetto MENEGHINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 5840 in data 9 marzo 1953, con cui viene approvata la graduatoria di merito dei concorrenti a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1951, per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Bocchi Angiolino: Roccabianca (condotta unica);
2) Pazzoni Renato Zibello Polesine (condotta consorziale);
3) Ferrari Andrea. Varano-Varsi (condotta consorziale);
4) Barbieri Gian Piero: Mezzani (condotta unica);
5) Pigozzi Ermes: Solignano-Valmozzola (condotta consorziale).

Il presente decreto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 9 marzo 1953

Il prefetto: MENEGHINI

(1576)

PREFETTURA DI MACERATA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico-chirurgo condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto n. 27302/San. del 30 dicembre 1950, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami ai seguenti posti di medico-chirurgo condotto vacanti al 30 novembre dello stesso anno:

1) Montecassiano: prima condotta (con direzione della locale infermeria);
2) Montecosaro: seconda condotta;
3) Porto Recanati prima condotta;
4) Potenza Picena condotta della frazione Porto;
5) Sefro: condotta unica;
6) Serrapetrona condotta unica;
7) Ussita condotta unica.

Vista la graduatoria formata dall'apposita Commissione giudicatrice costituita con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 20441/2/12656 del 14 novembre 1952;

Ritenuta la regolarità delle operazioni relative al concorso;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso ai posti di medico-chirurgo condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950:

1. Palmieri dott. Luigi	punti 55,020	su 100
2. Lucarelli dott. Ansovino	» 54,003	»
3. Pettorossi dott. Alighiero	» 53,653	»
4. Felici dott. Flavio	» 53,303	»
5. Babini dott. Giorgio	» 52,774	»
6. Cocciolillo dott. Massimo	» 51,144	»
7. Conforti dott. Ovidio	» 50,822	»
8. Giorgetti dott. Domenico	» 46,694	»
9. Gatti dott. Severino	» 46,011	»
10. Trabalza dott. Francesco	» 45,999	»
11. Serangeli dott. Romualdo	» 45,545	»
12. Cerquetti dott. Aguinaldo	» 45,185	»
13. Ferroni dott. Federico	» 44,620	»
14. Paganelli dott. Antonio	» 44,203	»
15. Canella dott. Antonio	» 44,076	»
16. Marcorelli dott. Giuseppe	» 43,673	»
17. Bartolioli dott. Dionisio	» 43,665	»
18. Bartoli dott. Edgardo	» 43,616	»
19. Mariotti dott. Franco	» 43,598	»
20. Recchioni dott. Raoul Maria	» 42,514	»
21. Giovannini dott. Bruno	» 42,414	»
22. Brancaleoni dott. Renato	» 41,997	»
23. Trivelli dott. Franco	» 41,599	»
24. Matone dott. Alberto	» 41,014	»
25. Apolloni dott. Nello	» 40,760	»
26. Bernardini dott. Giandomenico	» 40,645	»
27. Feliziani dott. Feliziano	» 40,445	»
28. Cudini dott. Virgilio	» 40,423	»
29. Farabollini dott. Lucia	» 40,100	»
30. Ciancamerla dott. Giovanni	» 38,795	»
31. Bellucci dott. Francesco	» 38,782	»
32. Gaggiotti dott. Eugenio	» 38,387	»
33. Di Carlo dott. Elio Augusto	» 38,299	»
34. Mariani dott. Angelo	» 38,279	»
35. Marini dott. Renato	» 37,631	»
36. Mandolini dott. Giannetto	» 37,500	»
37. Agamennoni dott. Guido	» 36,932	»
38. Bravetti dott. Marcello	» 36,244	»

La graduatoria di cui sopra sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 4 marzo 1953

Il prefetto: CARELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto n. 27302/San. del 30 dicembre 1950, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami ai seguenti posti di medico-chirurgo condotto vacanti al 30 novembre dello stesso anno:

1) Montecassiano: prima condotta (con direzione della locale infermeria);
2) Montecosaro: seconda condotta;
3) Porto Recanati prima condotta;
4) Potenza Picena condotta della frazione Porto;
5) Sefro: condotta unica;
6) Serrapetrona condotta unica;
7) Ussita: condotta unica.

Visto il proprio decreto n. 7573/San. in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso stesso, formata dalla apposita Commissione giudicatrice, costituita con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 20441/2/12656 del 14 novembre 1952;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso che i candidati compresi nella graduatoria hanno indicato nelle rispettive domande di ammissione al concorso;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria del concorso nelle premesse specificato, sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno indicato:

1) Palmieri dott. Luigi: condotta unica del comune di Serrapetrona;

2) Lucarelli dott. Ansovino: seconda condotta del comune di Montecosaro;

3) Pettorossi dott. Alighiero: prima condotta del comune di Porto Recanati;

4) Felici dott. Flavio: condotta della frazione Porto del comune di Potenza Picena;

5) Babini dott. Giorgio: prima condotta (con direzione della locale infermeria) del comune di Montecassiano;

6) Conforti dott. Ovidio: condotta unica del comune di Sefro;

7) Giorgetti dott. Domenico: condotta unica del comune di Ussita.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 4 marzo 1953

Il prefetto: CARELLI

(1414)

PREFETTURA DI CAGLIARI

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cagliari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visti i decreti numeri 64009, 52250 e 52250/2, con i quali venivano nominati i titolari delle condotte veterinarie vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1950;

Considerato che, a seguito di ulteriori rinuncie degli assegnatari, si rende necessaria l'assegnazione delle condotte veterinarie resesi vacanti;

Vista la graduatoria del concorso e l'ordine delle preferenze espresse nelle domande presentate dagli interessati concorrenti per l'ammissione al concorso;

Accertato che il dott. Demuro Albino, 20° classificato, ha chiesto, in ordine di precedenza, tra le condotte di cui al decreto n. 54006 attualmente vacanti, la condotta di Villaspeciosa;

Accertato che il dott. Sanna Mario, 21° classificato, ha chiesto, in ordine di precedenza, tra le condotte di cui al decreto n. 54006 attualmente vacanti, la condotta di Gonnesa;

Accertato che il dott. Atzeni Giovanni, 22° classificato, ha chiesto, in ordine di precedenza, tra le condotte di cui al decreto n. 54006 attualmente vacanti, la condotta di Solarussa;

Accertato che il dott. Cuccuru Antonio, 23° classificato, ha chiesto, tra le condotte di cui al decreto n. 54006 attualmente vacanti, la condotta di San Nicolò Gerrei;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 52250 dell'11 febbraio 1953, il dott. Demuro Albino fu Francesco, residente a Cagliari, è dichiarato vincitore della condotta consorziale veterinaria di Villaspeciosa; il dott. Sanna Mario di Nicolino, residente a Santadi, è dichiarato vincitore della condotta consorziale veterinaria di Gonnesa; il dott. Atzeni Giovanni di Michele, residente a Villaspeciosa, è dichiarato vincitore della condotta consorziale veterinaria di Solarussa; il dott. Cuccuru Antonio di Giovanni Antonio, residente a Sindia, è dichiarato vincitore della condotta consorziale veterinaria di San Nicolò Gerrei.

I presidenti dei Consorzi veterinari di Villaspeciosa, Gonnesa, Solarussa e San Nicolò Gerrei sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato a termini di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali del Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 9 marzo 1953

Il Prefetto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il decreto n. 64009, modificato con successivo decreto n. 52250 e con il quale il dott. Triglia Enrico di Giuseppe veniva dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale di Santadi, il dott. Pirino Arcadio di Salvatore veniva dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale di Senis ed il dott. Meloni Sergio Marco fu Bernardo veniva dichiarato vincitore della condotta veterinaria comunale di Marrubiu;

Considerato che, a seguito delle rinuncie degli assegnatari, si sono rese vacanti le condotte veterinarie predette;

Vista la graduatoria del concorso e l'ordine delle preferenze espresse nelle domande dagli interessati concorrenti per l'ammissione al concorso;

Accertato che il dott. Onnis Gustavo, 17° classificato, ha chiesto, in ordine di precedenza, tra le condotte di cui al decreto n. 54006 attualmente vacanti, la condotta di Santadi;

Accertato che il dott. Sanna Francesco, 18° classificato, ha chiesto, in ordine di precedenza, tra le condotte di cui al decreto n. 54006 attualmente vacanti, la condotta di Senis;

Accertato che il dott. Mura Salvatore, 19° classificato, ha chiesto, in ordine di precedenza, tra le condotte di cui al decreto n. 54006 attualmente vacanti, la condotta di Marrubiu;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 52250 dell'11 febbraio 1953, il dott. Onnis Gustavo fu Carmelo, residente a San Nicolò Gerrei, è dichiarato vincitore della condotta consorziale veterinaria di Santadi; il dott. Sanna Francesco fu Pietro, residente a Gonnesa, è dichiarato vincitore della condotta consorziale veterinaria di Senis; il dott Mura Salvatore di Pietro, residente a Solarussa, è dichiarato vincitore della condotta comunale veterinaria di Marrubiu.

Il presidente del Consorzio veterinario di Santadi e di Senis, il sindaco del comune di Marrubiu sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato a termini di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali del Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 6 marzo 1953

Il Prefetto

(1335)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.